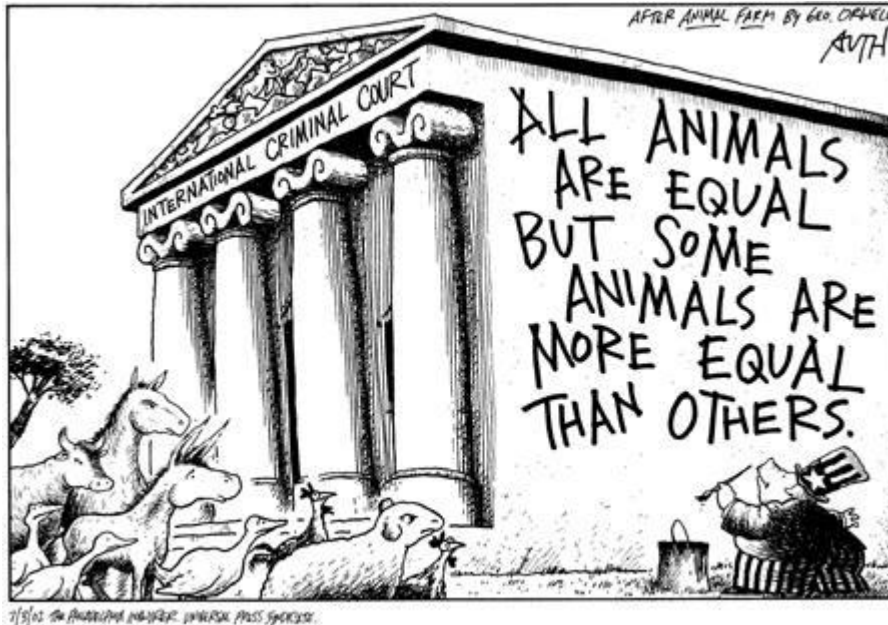


VERSO L'ASSEMBLEA ... COME IN "LA FATTORIA DEGLI ANIMALI"

(G. Orwell)



Entra ora nel vivo, a distanza di un mese dall'avvio, la pseudo-campagna "Verso l'Assemblea", attraverso la quale dalla Direzione/Area Affari viene chiesto ai colleghi Gestori ed ai Responsabili di Filiale di "convincere" più soci possibili a partecipare a quella che sarà l'Assemblea Banco Popolare del 2014, prevista per sabato 26 aprile 2014.

Prima di fare le nostre considerazioni su quanto abbiamo appreso sino ad ora, vogliamo darvi un paio di precisazioni sulla prestazione durante l'Assemblea dei Soci, in quanto, come avvenuto l'anno scorso in occasione dell'assemblea dei Soci del banco Popolare del 20 aprile 2013, potrebbero "chiedervi" di accompagnare qualche cliente.

Dal nostro punto di vista le richieste in tal senso danno origine ad una vera e propria prestazione lavorativa, con tutte le conseguenze sul piano retributivo mentre l'Azienda non le considera tali. Secondo noi, come evidenziato nel passato comunicato sindacale del 10 settembre 2013, il portare un socio in assemblea non è mai stata un'attività di volontariato dei colleghi bensì un'esigenza dell'azienda, sancita perfino da budget assegnati alle varie filiali.

Pertanto se qualcuno vi "chiedesse" questo "favore" per la prossima assemblea del Banco Popolare che si terrà sabato 26 aprile 2014, avete due possibilità:

1. **Declinare il "favore", poiché non dovuto** (se non è prestazione lavorativa);
2. **Trasformare il "favore" in prestazione lavorativa facendosi formalizzare per iscritto, dal proprio superiore, la richiesta di adempiere tale esigenza aziendale.**

In tale seconda ipotesi avrete diritto all'applicazione di:

- **Art 106 CCNL** in materia di **Banca Ore-Lavoro Straordinario**: alle Aree Professionali viene data la possibilità di incrementare la banca ore o monetizzarlo come straordinario con la maggiorazione del 30%; ai Quadri Direttivi spetta il recupero delle ore di lavoro aggiuntivo.
- **Art. 70 CCNL**: rimborso delle spese sostenute per la **Missione**.



- **Coperture previste dalle polizze presenti (CASCO - FURTO - INFORTUNI).**

Non possiamo inoltre non esprimere tutta la nostra perplessità su quanto si sta agitando nelle filiali circa l'argomento soci, nuovi soci ed assemblea.

Pare, infatti, che qualche "premuoso" organizzatore di turno abbia avuto la pensata di dividere i soci in tre macro categorie:

- a) i clienti soci di qualità - "**SOCI VIP**" - Opinion leader, Testimonial, moltiplicatori di consenso;
- b) i clienti soci fidelizzati verso la banca - "**SOCI DELLA TRIBUNA COPERTA**" che permettono di incrementare il numero e fare consenso massivo;
- c) i clienti soci "**UNA TANTUM**" (con credito deteriorato, solo mutuo, per condizioni agevolate, rancorosi, ecc).

Tali categorie ovviamente sono fittizie giacché non esistono differenze legali tra chi è socio: tutti hanno pari diritti assembleari, anche se sembra, come insegna "la fattoria degli animali" di G. Orwell, che tutti i soci sono uguali, ma alcuni (quelli di categoria A e B), sono "più uguali" degli altri.

Tutto l'affannarsi per spostare i soci da una categoria all'altra è quindi dal nostro punto di vista lavoro inutile sottratto alla vera produttività aziendale, a compiti ben più proficui come controllare la qualità del credito o soddisfare i bisogni della clientela anche perché, come continua la favola di Orwell, comunque è sempre una categoria che comanda su tutti (*ai più curiosi il compito di scoprire quale... ndr*).

Viene infine rilevato da una mail inviata a tutte le filiali che si deve far notare al cliente/socio "**in termini positivi la novità che la fusione comporterà**", senza che le motivazioni siano ben chiare (le FAQ promesse per gestire il contatto con il cliente non sono state presentate) e nelle Conference Call dicono a volte, con una tautologia, che "**è importante essere soci perché essere socio è importante**" in un contesto di non ben chiaro vantaggio per cui "**avere una divisione è meglio che avere una direzione**".

MA SIAMO SICURI CHE LA FUSIONE SIA UN'OPERAZIONE POSITIVA ANCHE PER NOI DIPENDENTI? LE NOSTRE CONDIZIONI DI LAVORO ANDRANNO A MIGLIORARE? ED I NOSTRI TRATTAMENTI E GARANZIE SARANNO PRESERVATI?

L'ASSEMBLEA POTREBBE ESSERE, INVECE DAL NOSTRO PUNTO DI VISTA, UN BUON INIZIO PER FAR SENTIRE LA NOSTRA "PRESENZA" SUI CLIENTI IN VISTA DELLE TRATTATIVE CHE CI SARANNO E PER GESTIRE LE RICADUTE DERIVANTI DALLA FUSIONE ANCHE PERCHÉ, COME E' STATO DETTO, IL VALORE DEL CREDITO BERGAMASCO NON E' FORSE DATO DAL NOTEVOLE VALORE DEI SUOI DIPENDENTI?

Bergamo, 8 gennaio 2014

**Le Rappresentanze Sindacali Aziendali
FIBA/CISL - FISAC/CGIL - UILCA
Credito Bergamasco**